

«Il Parco porta nuovo sviluppo»

► Il sindaco di Loreo, Moreno Gasparini, è stato confermato dalla Regione al vertice dell'ente ► Tra i progetti in corso c'è quello del recupero di Goletta Cattolica per farne un centro di studio

LOREO

Il sindaco di Loreo, Moreno Gasparini, è stato confermato dal presidente della Regione, Luca Zaia, presidente dell'Ente Parco.

Se l'aspettava la conferma? «Lo speravo. Per soddisfazione personale, ma anche perché nei precedenti 15 mesi abbiamo dato inizio a tante iniziative mirate ai progetti in itinere e a quelli nuovi, soprattutto mirati a potenziare l'immagine dell'area deltizia sotto il profilo del marketing turistico, nonostante le restrizioni e difficoltà a causa della pandemia».

LA GESTIONE

Con un nuovo consiglio direttivo, come intende continuare a gestire il Parco? «Intanto devo ringraziare la figura qualitativa del tecnico Giovanni Chillemi, il presidente del Consorzio di bonifica Adriano Tugnolo, i due colleghi sindaci Roberto Pizzoli e Maura Veronese componenti del precedente vertice, con i quali abbiamo condiviso scelte e strategie, ma anche gli altri sindaci del Parco oltre alle rappresentanze delle categorie del primario per aver lavorato sempre con l'obiettivo di salvaguardia e di crescita del territorio. Un particolare ringraziamento pure all'Assemblea del Parco, che ha sempre avuto una visione costruttiva a beneficio del territorio, gli uffici della Regione per la condivisione delle nostre iniziative e gli uffici locali dell'ente per il lavoro svolto con serietà e professionalità. Credo che continuerò a gestire il Parco tenendo come base del futuro lavoro i concetti, sempre più complementari, della salvaguardia e lo sviluppo del territorio. Basti pensare al riconoscimento della Riserva di biosfera Mab Unesco quanto possa aver consolidato un brand con l'area del Delta, luogo ottimale per una offerta turistica per il profilo di sicurezza ambientale, naturalistica, enogastronomica e culturale. Queste peculiarità, oggi più che nel passato, sono e saranno strumenti vincenti per un percorso di sviluppo socio-economico, perché la richiesta del turista va in questa direzione».

I PIANI

Quali sono i maggiori e più importanti progetti in atto? «Indubbiamente la Goletta verde che attraverso il restauro della storica Goletta Cattolica, in par-



PRESIDENTE Moreno Gasparini spiega i progetti per il Delta

Coldiretti: «Futuro dell'area protetta a rischio: la riconferma dei vertici ci preoccupa molto»

LOREO

Coldiretti Veneto mette in discussione la presidenza del Parco a Moreno Gasparini. «Con un presidente così, rischiamo di avere il Delta del Po "pannello"» dichiarano in una nota gli agricoltori. «Eravamo già molto perplessi sulla riconferma di Gasparini - Rimarcano -. Dopo le sue dichiarazioni apparse sulla stampa in merito alla sua convinta decisione di dare il via libera al parco agrofotovoltaico di Loreo, si ingigantiscono le nostre preoccupazioni per questa scelta presa qualche giorno fa dalla Regione e che, a nostro parere, deve essere rimessa in discussione».

La reazione è arrivata dopo le affermazioni rilasciate da Gasparini che ricopre il doppio ruolo

di guida del Parco e del Comune nel quale è appunto in programma il mega impianto fotovoltaico da 62 ettari: 37 di area produttiva e 25. «Gasparini rilancia la scusa che il 60 per cento dell'impianto di Loreo è su aree produttive e non agricole. Non cambia nel merito il nostro parere. La Commissione in una prima fase aveva chiesto di usare solo queste aree e non quelle agricole. Perché il presidente non ha chiesto di preservare almeno la parte agricola?».

L'altro tema è sulla questione ambientale e paesaggistica: «A poca distanza dai confini del Parco sorgerà l'impianto di Loreo. Ci dica se paesaggisticamente è bello. Ricordiamo quanto ha scritto la Soprintendenza nel suo primo parere: «Le dimensioni dell'impianto sono tali da rende-

re inevitabili gli effetti negativi sulla percezione paesaggistica del contesto sottoposto a tutela». E Gasparini ha votato a favore!».

L'ATTACCO

Coldiretti punta poi il dito sul turismo sostenibile citato dal presidente: «Non vengono i turisti a vedere i pannelli fotovoltaici a terra. E tra breve anche il Pole-sine sarà la terra dei parchi fotovoltaici, circa 700 ettari tra vecchi e nuovi, non terra del turismo come la provincia di Rovigo giustamente desidererebbe essere».



tenariato con la Fondazione Cariparo, la Regione, Legambiente nazionale, il ministero e non ultima l'università di Padova che la utilizzerà come laboratorio per gli studenti di tutto il Veneto. Questo progetto partirà la prossima estate. Ci sono poi altri importanti progetti come il Centro recupero animali marini a Ca' Pisani di Porto Viro, il Piano morfologico in collaborazione con Regione e Genio Civile, oltre ai progetti Life Natura, Siti di interesse comunitario marini. Oltre a tutto questo, credo sia doveroso ricordare il lavoro effettuato con progetti mirati dell'Organizzazione gestione della destinazione turistica Po e il suo Delta, che sono in stato avanzato».

Il presidente conclude evidenziando che «c'è molto da fare, ma il nuovo consiglio di amministrazione, con il coinvolgimento dei sindaci e dell'assemblea, sarà impegnato affinché il Parco possa veramente essere un indispensabile ente strumentale della Regione, che contribuisca a dare al territorio la certezza di crescita socio-culturale ed economica in particolar modo nei vari settori produttivi che sono il turismo, l'agricoltura e la pesca con le sue eccellenze: cozze, vongole e ostriche rosa, e l'enogastronomia».

Giannino Dian

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tariffe invariate per la sosta al mare

ROSOLINA

È scattata in sordina, complice la zona rossa in vigore fino a dopo le festività pasquali, la sosta a pagamento nei parcheggi di Rosolina mare. Dal primo aprile al 30 settembre, tra le 8 e le 20, nelle dieci aree gestite direttamente dal Comune (parcheggi di Marina di Caleri, vie del Moro e del Biancospino, centro congressi, piazzale Europa sud, centrale e nord, vie Sant'Antonio e dei Salici, aree prospicienti la piscina Europa e in prossimità della chiesetta, per un totale di circa 1.500 posti auto e camper), il costo per la sosta sarà di 1,50 euro l'ora, il giornaliero costerà 8 euro, mentre per otto ore se ne spenderanno 6. Per i camper il costo per singola ora sarà sempre di 1,50 euro, con il giornaliero che salirà a 12. In tutti i parcheggi sarà impegnato pagare con contanti o carta di credito nei parcometri, anche se l'utilizzo dei tagliandi gratta & sosta e dell'app da smartphone risulta un po' più conveniente (6 euro il giornaliero).

LE MODALITÀ

«Le tariffe sono invariate - sottolinea l'assessore Stefano Gazzola - così come per i residenti abbiamo mantenuto la possibilità di sostare gratuitamente tutti i giorni della settimana presentando una richiesta tramite mail a monica.pozzati@comune.rosolina.ro.it, indicando le generalità del richiedente e allegando la carta di circolazione. Sarà rilasciato un tesserino giallo da esporre sul mezzo. I permessi sono individuali e legati al veicolo, e se non ci sono state variazioni sono validi anche quelli rilasciati negli anni scorsi. Non è possibile chiedere l'autorizzazione per i veicoli immatricolati come suv, furgoni, autocarri e autocaravan. Con le stesse modalità, gli operatori turistici e i lavoratori stagionali potranno fare richiesta del tesserino che esenterà i propri mezzi dal pagamento. Nel loro caso, la validità sarà limitata solo al 2021».

Il Comune ha allungato di un mese il periodo in cui la sosta sarà a pagamento: l'inizio della stagione è stato infatti anticipato di due settimane e la fine posticipata di altre due. Il che potrebbe essere un segnale che il periodo turistico si sta allungando, ma in periodo di pandemia potrebbe forse penalizzare la ripartenza primaverile. In ogni caso, seppur i parcheggi saranno gestiti dal Comune, per il noleggio e la manutenzione dei parcometri, lo scassetamento, conteggio, contabilità e deposito della moneta, è stato confermato l'affidamento del servizio alla Urbitek di Russi (Ravenna) alle stesse condizioni dell'anno scorso, poco meno di 49mila euro.

Anna Nani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tugnolo lascia il posto in consiglio a Fecchio

PORTO TOLLE

Virginio Tugnolo lascia il posto di consigliere a Serena Fecchio in consiglio comunale. Il passaggio di consegne è avvenuto lunedì, quando l'ormai ex capogruppo di maggioranza (il suo ruolo dovrebbe essere preso dalla vice Gessica Finotti), ha spiegato come la sua scelta sia dettata non soltanto da nuovi impegni lavorativi, ma dalla volontà di lasciare spazio ai più giovani di formarsi per diventare buoni amministratori.

La surroga di Fecchio sarà definitiva dalla prossima seduta, che dovrebbe svolgersi ancora una volta in videoconferenza, tra una decina di giorni. «Ho avuto la fortuna di conoscere Virginio mentre ero impegnato come as-



sessore nella Finotti 2, tra il 2008 e il 2013 - ha detto il sindaco Roberto Pizzoli - nonostante fosse in opposizione, abbiamo imparato a conoscerci, da lì insieme a Silvana Mantovani e Raffaele Crepaldi abbiamo creato una squadra che è andata ben oltre i rapporti politici e che ci ha per-

messo, tre anni fa, di vincere le elezioni». Anche l'assessore, vice di Pizzoli, Silvana Mantovani ha voluto ricordare il passato politico di Tugnolo. «L'ho conosciuto nel 2003 durante il primo mandato Finotti. Mi ha insegnato cosa sia la vita amministrativa, perché ha lasciato mai nulla al caso quando è stato in opposizione, né ora che è in maggioranza, perché ha sempre portato la voce del territorio in consiglio».

IL SALUTO

La parola è poi passata a Tugnolo. «Per me questa è stata la prima volta nelle file della maggioranza. Ho lavorato con una giunta che ammiro molto, sono ormai otto anni che abbiamo iniziato questa avventura che ci ha portato poi a guidare il Comune.

Non avrei voluto candidarmi, ma mi hanno convinto, però mi ero già impegnato dicendo che dopo alcuni anni avrei fatto un passo indietro, perché tutti si lamentano che non ci sono giovani che si mettono al servizio, ma se non si lasciano le poltrone, non potranno mettersi alla prova».

È stata la nuova entrata, 41 anni, operatrice del settore ittico e impegnata nel volontariato, a chiudere i discorsi. «Ringrazio Virginio che mi ha insegnato a essere tenace e a portare avanti le mie idee. Ho molto da imparare, ma credo nelle idee degli amministratori e nelle potenzialità della gente di Porto Tolle. Continuerò a portare la voce dei portotollesi che si rivolgono a me come ho sempre fatto».

Anna Nani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rosolina

Iscrizioni aperte per i giudici popolari

(E. Gar.) Ci sarà tempo fino al 31 luglio per iscriversi nell'elenco dei giudici popolari di Corte d'Assise e di Corte d'Assise d'appello. Nell'aggiornamento degli elenchi comunali, il sindaco Franco Vitale ha invitato i cittadini tra i 30 e i 65 anni, in possesso di licenza di scuola media inferiore per i giudici di Corte d'Assise e di scuola superiore per i giudici di Corte d'Assise d'appello, a dare la loro disponibilità ad esercitare tali funzioni. Per proporsi non bisogna essere in servizio nel campo giudiziario o tra le forze dell'ordine, dai ministri di culto e dai religiosi.

Enrico Garbin

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ASSESSORE Stefano Gazzola

© RIPRODUZIONE RISERVATA